



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**Deliberazione n. 578 della seduta del 26 ottobre 2023.**

**Oggetto:** Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2024

**Presidente:** Il Presidente

**Relatore (se diverso dal proponente):**

**Dirigente Generale:** F.to Avv. Eugenia Montilla

**Dirigente di Settore:** F.to Dott.ssa Fortunata Raschellà

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
<b>1</b>	<b>ROBERTO OCCHIUTO</b>	<b>Presidente</b>	X	
<b>2</b>	<b>GIUSEPPINA PRINCI</b>	<b>Vice Presidente</b>	X	
<b>3</b>	<b>GIOVANNI CALABRESE</b>	<b>Componente</b>	X	
<b>4</b>	<b>GIANLUCA GALLO</b>	<b>Componente</b>	X	
<b>5</b>	<b>MARCELLO MINENNA</b>	<b>Componente</b>	X	
<b>6</b>	<b>FILIPPO PIETROPAOLO</b>	<b>Componente</b>	X	
<b>7</b>	<b>EMMA STAINE</b>	<b>Componente</b>	X	
<b>8</b>	<b>ROSARIO VARI'</b>	<b>Componente</b>	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegato.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio  
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento  
**F.to Dott. Filippo De Cello**

## LA GIUNTA REGIONALE

**Vista e richiamata** la normativa vigente in materia di controlli nelle Pubbliche Amministrazioni, finalizzata a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e a perseguirne il buon andamento, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità, nel rispetto dei principi generali espressi dalla legislazione statale e regionale, ed in particolare:

- il decreto legislativo n. 286 del 30 luglio 1999 "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", che ha definito, per la prima volta in forma unitaria, le diverse tipologie di controllo interno e specificamente: il controllo di regolarità amministrativa e contabile, il controllo strategico, il controllo di gestione, la valutazione della dirigenza;
- il decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", che, proseguendo il processo di rinnovamento del sistema dei controlli, ha introdotto la valutazione della performance organizzativa ed individuale del personale della Pubblica Amministrazione al fine di incentivare la qualità e l'efficienza della prestazione lavorativa;
- il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011 "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196", avente ad oggetto il riordino del sistema dei controlli e la semplificazione e razionalizzazione degli stessi;
- il decreto legge n. 174 del 10 ottobre 2012 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012" convertito, con modificazioni, nella Legge n. 213 del 7 dicembre 2012, che ha apportato significative modifiche al preesistente sistema dei controlli interni e che, all'art. 1, comma 6, introduce l'obbligo per i Presidenti delle Regioni, di trasmettere annualmente alla competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti una relazione, da redigersi sulla base di Linee-guida deliberate dalla Sezione delle autonomie della Corte dei Conti, volta a mettere in evidenza la regolarità della gestione e l'efficacia e l'adeguatezza dei controlli interni attuati dall'Ente;
- la legge n. 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione " che ha, tra l'altro, individuato gli organi incaricati di svolgere, con modalità tali da assicurare un'azione coordinata, le attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

### **VISTI altresì**

- l'art. 50, comma 7, dello Statuto della Regione Calabria che così statuisce: "La legge regionale fissa i principi relativi all'organizzazione dei controlli interni, con riferimento all'analisi dei costi e dei rendimenti dell'attività amministrativa. I regolamenti di organizzazione del Consiglio e della Giunta regionale si conformano ai principi di buon andamento ed imparzialità delle attività amministrative, e a tal fine prevedono, nel rispetto dei principi fissati dalla legge, un sistema di controlli interni, successivi e concomitanti, tendenti ad assicurare il miglioramento dell'azione pubblica;
- la legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità", con la quale è stata revisionata e sistematizzata la materia dei controlli interni, determinandone modalità,

strumenti e procedure, con l'obiettivo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa delle strutture in cui si articola la Giunta regionale;

- il regolamento regionale n. 1 del 12 gennaio 2023 recante "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1 dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";

#### **CONSIDERATO CHE** il R.R. n. 1/2023 stabilisce

- all'articolo 2 (Repertoriazione dei decreti dirigenziali), che i decreti dirigenziali sono immediatamente esecutivi all'atto dell'assunzione e i dirigenti generali dei dipartimenti e delle strutture equiparate ne curano l'acquisizione al Repertorio Generale dei Decreti della Giunta Regionale, fatta eccezione per i decreti con effetti finanziari diretti o indiretti e con effetti sul patrimonio, soggetti al controllo preventivo di regolarità contabile e finanziaria;
- all' articolo 3 (*Controllo di regolarità amministrativa in fase successiva*), che il controllo interno di regolarità amministrativa è successivo, verte su atti o provvedimenti validi ed efficaci, già adottati dai dipartimenti regionali nell'ambito delle rispettive competenze, ha natura collaborativa e persegue le finalità di:
  - o verificare che l'attività amministrativa regionale sia effettivamente improntata al rispetto del principio di legalità;
  - o di contribuire ai processi di autocorrezione, miglioramento qualitativo, semplificazione e standardizzazione dell'attività.

#### **DATO ATTO CHE:**

- in prima applicazione la Regione Calabria, con delibera di Giunta n. 189 del 28 aprile 2023, nel rispetto di quanto stabilito dalla norma transitoria (art. 6, comma 1, del RR. n. 1/2023) ha approvato il documento denominato "Piano dei Controlli di regolarità amministrativa in fase successiva -anno 2023", proposto dal Dipartimento Segretariato Generale;
- in regime ordinario, è previsto (art. 3, comma 5, del R.R. n. 1/2023) che annualmente, entro il mese di ottobre, il dirigente generale del dipartimento cui afferisce l'articolazione amministrativa preposta ai controlli di regolarità amministrativa in fase successiva propone alla Giunta regionale l'approvazione del piano dei controlli per l'anno seguente, il quale individua:
  1. la tipologia degli atti o provvedimenti da sottoporre a controllo in corso d'anno;
  2. il periodo di adozione degli atti da sottoporre a controllo, che non deve essere antecedente all'anno al quale il Piano si riferisce;
  3. l'entità del campione, che deve essere comunque significativo e deve riguardare tutte le strutture che adottano atti ascrivibili alla tipologia prescelta;
  4. le modalità operative di dettaglio per il corretto campionamento e per la procedura di controllo;
  5. la griglia di valutazione e la scheda di verifica;
  6. i tempi della procedura di controllo, che deve concludersi entro il termine utile all'eventuale esperimento dei rimedi amministrativi previsti dalla normativa vigente

**RILEVATO** che il Piano per l'anno 2023 necessita, a fronte della recente adozione, di un più ampio tempo di attuazione che consenta di testarne, nel lungo periodo, la reale efficacia correttiva in termini sia di semplificazione e miglioramento qualitativo degli atti regionali, sia di adeguamento degli stessi ai principi di legalità, trasparenza e buon andamento amministrativo, in linea con le finalità del Controllo di regolarità amministrativa;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno riproporre per la prossima annualità il Piano adottato per l'anno 2023, in continuità con lo stesso;

**VISTO** l'allegato "Piano dei Controlli di regolarità amministrativa in fase successiva" per l'anno 2024, che costituisce parte integrante della deliberazione;

#### **PRESO ATTO**

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

**SU PROPOSTA** del Presidente della Giunta regionale a voti unanimi,

#### **DELIBERA**

1.- di approvare il "Piano dei Controlli di regolarità amministrativa in fase successiva" per l'annualità 2024, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante;

2.- di dare atto che detto documento si pone in piena continuità con il Piano dei Controlli per l'anno 2023, adottato con DGR n. 189/2023, alle finalità chiarite in parte motiva;

3- di notificare il presente provvedimento, a cura del Dipartimento proponente, a tutti i Dirigenti generali dei Dipartimenti e/o strutture equiparate della Giunta regionale;

4.- di notificare il presente provvedimento, a cura del Dipartimento proponente, all'OIV;

4.- di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, nonché sul sito istituzionale della Regione, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Avv. Eugenia MONTILLA

**IL PRESIDENTE**  
F.to Dott. Roberto OCCHIUTO